

Bilancio Sociale Residence Villa Trexenta soc coop soc 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Il presente Bilancio Sociale rappresenta la prima esperienza di redazione per la cooperativa sociale Residence Villa Trexenta ed è stato redatto in conformità alle linee indicate dall'attuale normativa. Alcune informazioni del presente Bilancio potrebbero risultare non ancora esaustive al fine di una piena conoscenza della realtà della Cooperativa quale conseguenza della prima stesura del documento. L'impegno degli amministratori è quello di implementare nei prossimi anni un processo di miglioramento che renda il Bilancio Sociale della Residence Villa Trexenta società cooperativa sociale uno strumento che non solo fornisca una fedele rappresentazione dei risultati ottenuti, ma indichi anche gli obiettivi prefissati, favorisca le relazioni fra la cooperativa e i suoi portatori di interessi e sia momento di riflessione per la stessa cooperativa con riferimento al suo operato, agli obiettivi raggiunti e a quanto è necessario invece migliorare. Il presente documento ha lo scopo di presentare una "fotografia" sintetica ma completa della struttura della Residence Villa Trexenta Società Cooperativa Sociale (d'ora in avanti Villa Trexenta) e delle principali attività che si sono sviluppate nel corso del 2020.

La lettera del Presidente

Cari amici, soci e collaboratori, giungiamo alla prima approvazione del bilancio sociale nel quale andiamo a rendicontare, al di là dei risultati economici, le ragioni risultati della nostra attività. Abbiamo accolto questo nuovo adempimento riconoscendo in esso l'occasione di un momento di riflessione sulle azioni svolte e sulle scelte intraprese con riferimento al 2020, un anno caratterizzato dalla pandemia che costantemente ci ha visto sotto pressione a causa della diffusione del Covid -19. Un anno impegnativo per la nostra cooperativa e per l'intero sistema socio economico. Mi permetterete di cogliere l'occasione di questa breve comunicazione per ringraziare tutte le donne e gli uomini parte della nostra cooperativa che ogni giorno anche nei momenti più complicati si sono messi in gioco, vincendo ciascuno le proprie paure perchè stare vicini ai Ns. ospiti e voler bene a ciascuno di loro è la nostra missione. Dobbiamo ringraziare i volontari, i medici, gli infermieri, gli operatori sanitari, gli educatori, il personale amministrativo che hanno dovuto fare i conti quotidianamente con la paura del virus e che hanno reagito ai contraccolpi psicologici provocati dalla pandemia e dal clima mediatico non certo favorevole alle strutture come la Ns. Un ringraziamento a tutto il consiglio di amministrazione e alla compagine sociale che hanno saputo tenere fermo il timone, agire con prontezza e con determinazione infondendo coraggio a tutta la Cooperativa. Abbiamo fatto in modo che i parenti rimanessero in contatto con i propri cari. La tecnologia ci ha dato una mano perchè le videochiamate hanno sopperito alla chiusura. Che cosa ha significato per un anziano cambiare radicalmente le proprie abitudini e dover fare a meno della presenza dei propri affetti? Cosa comporta non poter vedere i propri figli, nipoti, astenersi da qualsiasi contatto fisico, rinunciando totalmente alla vita sociale? Quanta ansia e disagio hanno accumulato i parenti dei Ns. ospiti a causa dello stop alle visite? Nonostante tutto, nonostante le difficoltà e grazie al lavoro di tutta la cooperativa, alla passione, all'affetto per i Ns. ospiti la nostra struttura ha retto l'impatto e vogliamo guardare al futuro con grande fiducia e ottimismo.

Scopo di questo primo bilancio sociale e di quelli che ne conseguiranno è anche quello di meglio interagire con tutti i nostri portatori di interesse che a vario titolo e con vari ruoli ed impegni hanno voluto o avuto motivo di interfacciarsi con noi. Questo anche nella logica della nostra mission e del nostro essere operatori sociali, in un'ottica di costante miglioramento. Nel tempo, la nostra cooperativa è certamente cresciuta e ancora deve crescere rimanendo però fedele nella determinazione, nella fedeltà sociale e nell'attenzione per quelle fasce sociali fragili che sono rimaste alla base del nostro interesse ed impegno quotidiano. Mi piace ricordare che in questo siamo agevolati da una compagine sociale e da uno staff operativo attento alla parità di genere, pensato al femminile che per entusiasmo e sensibilità hanno saputo dare quell'innegabile valore aggiunto in più che in numerosi contesti ha fatto differenza. Riconosciamo nella forma cooperativa la capacità di rappresentarsi come una forma forte nelle relazioni, capace di esprimere i valori e le azioni propri del nostro agire quotidiano per lo sviluppo dei quali sento di dover ringraziare davvero tutti coloro che ne sono parte diretta e indiretta.

La Presidente

Federica Cossu Cocco

Nota Metodologica

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e ispirandosi alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per la sua redazione è stato utilizzato il modello *Iscoop* messo a disposizione dall'Associazione Nazionale di rappresentanza *Legacoopsociali*. La prima parte del Bilancio Sociale presenta i principali dati relativi ai servizi offerti, le cifre contabili, le principali caratteristiche quantitative e qualitative riferite al personale, l'organigramma, i partner, gli stakeholder. La seconda parte, invece, è un "racconto" che mette in

evidenza lo stile e la cultura della cooperativa con particolare attenzione alle azioni messe in campo da Villa Trexenta nel corso del 2020 e di come la Cooperativa ha reagito di fronte alla pandemia. **Trasparenza, veridicità, chiarezza, neutralità, esposizione sintetica** sono le caratteristiche che hanno guidato la scrittura del presente documento. Eventuali carenze che il lettore dovesse riscontrare sono frutto dell'inesperienza che ha caratterizzato la prima stesura del bilancio sociale per la Cooperativa, elementi che Villa Trexenta si propone senza dubbio di colmare nelle future edizioni.

L'organo competente all'approvazione del Bilancio Sociale è l'assemblea dei soci. La Cooperativa utilizzerà il sito web dell'associazione di rappresentanza www.legacoopcagliari.it per la pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale e, come per legge, provvederà al deposito dello stesso presso il registro delle imprese competente unitamente al bilancio di esercizio, rendendo il documento fruibile e consultabile a tutti gli interessati anche presso la sede operativa della Cooperativa.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

RESIDENCE VILLA TREXENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Partita IVA

02409320922

Codice Fiscale

02409320922

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1998

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

Con.Ass.I.Coop Consorzio Assistenza Imprese cooperative

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Residence Villa Trexenta è una coop sociale di tipo A che si occupa della gestione di una comunità integrata per anziani sita nel Comune di Selegas, ovvero una struttura residenziale destinata ad accogliere anziani totalmente o parzialmente autosufficienti che non hanno la possibilità di vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare (comunità alloggio) esoggetti non autosufficienti e/o affetti da gravi deficit psico-fisici verso i quali vengono erogati prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento

dello stato di salute e di benessere del paziente ospitato.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il contesto territoriale e socio economico entro il quale si realizzerà l'operato e l'attività della cooperativa è rappresentato dalla popolazione residente nel Comune di Selegas (comune della Provincia del Sud Sardegna situato nella parte centrale della "Trexenta" regione storica della Sardegna che ricomprende diversi comuni quali Barrali, Gesico, Guammaggiore, Guasila, Mandas, Ortacesus, Pimetel, Selegas, Senorbì, Siurgus Donigala, Suelli e le frazioni di Seuni, Arixi e Sisini) e da quella residente nelle provincie dei comuni limitrofi (Provincia di Oristano e Sud Sardegna in generale).

Nel complesso nel territorio interessato dal progetto si riscontra una presenza di soggetti anziani (età superiore ai 65 anni) corrispondente a:

- 99.143 individui nell'ex provincia di Cagliari (ora Sud Sardegna + Città Metropolitana di Cagliari)
- 42.317 individui nella provincia di Oristano

**dati aggiornati al 2021*

Quello in cui opera la cooperativa è un contesto dove la domanda di servizi socio-sanitari è destinata ad aumentare in modo considerevole, specie per quanto riguarda l'assistenza continuativa (*longterm care*). L'affermarsi di questi bisogni è sempre più giustificato sia dal progressivo invecchiamento generale della popolazione, con un forte incremento degli over 80 e dei casi di demenza e di Alzheimer, sia dal forte incremento del numero delle famiglie cosiddette mononucleari (con conseguente riduzione delle potenzialità di assistenza erogata a all'interno dei nuclei famigliari) sia, infine, dalla progressiva evoluzione del sistema ospedaliero verso l'assistenza per i soli acuti (da cui è derivata la forte esigenza di promuovere un'assistenza extra-ospedaliera in grado di affrontare i bisogni della fase post-acuta dell'intervento sanitario). E' evidente come il progressivo ed inesorabile invecchiamento della popolazione, tenendo presente che la Sardegna si caratterizza per un'aspettativa di vita tra le più elevate in Italia, farà crescere in modo considerevole il fenomeno della non autosufficienza nei prossimi anni.

Le persone anziane hanno, nel 50% dei casi, un'età superiore agli 85 anni, sono prevalentemente in condizioni di non autosufficienza e mostrano una forte prevalenza della componente femminile.

Il contesto sociale di riferimento vede il contrapporsi di valori fortemente conservativi come il forte legame con la famiglia e il territorio, con la necessità di allontanarsi dagli affetti e dalla propria terra natia per garantirsi un miglioramento della qualità della vita lavorativa, fenomeno che colpisce per ovvie ragioni particolarmente la popolazione giovane, ne consegue che la popolazione anziana e quella più fragile spesso si trovano in condizioni di solitudine o legati a quei pochi componenti della famiglia che non lasciano l'isola e il territorio, ma che necessitano di supporto nelle attività di cura e assistenza del proprio caro.

Una particolarità che caratterizza il contesto territoriale di riferimento e comunque l'intera regione, è il concentramento delle attività e dei servizi prevalentemente nei capoluoghi di provincia che vedono invece il paesi circostanti privi di servizi e gli abitanti costretti a spostarsi nelle aree più prossime alla città per poterne godere. In particolare questo fenomeno caratterizza la provincia di Oristano che vede una forte densità nel capoluogo di provincia a fronte di un numero di persone limitato che popolano i piccoli paesi che circondano la città.

Il Comune di Selegas, si pone in una posizione strategica tra il capoluogo sardo e la provincia di Oristano e la cooperativa Residence Villa Trexenta fornisce un importante servizio a supporto della cittadinanza sarda.

Il welfare locale di cui Villa Trexenta è protagonista si trova a fronteggiare numerosi elementi di criticità, anche in conseguenza della crisi economica, sociale e sanitaria che sta attraversando il nostro Paese. In un contesto di riduzione dei fondi destinati alle politiche sociali, da un lato, e di crescenti condizioni di disagio economico delle famiglie aggravate dalla pandemia dall'altro, si dipanano gli effetti delle trasformazioni demografiche e sociali, caratterizzate dall'*accelerazione del processo di invecchiamento della popolazione e da mutamenti della struttura delle famiglie che riducono gli aiuti informali scambiati*, a causa delle modificazioni delle reti. Si vive sempre più a lungo ma resta bassa la propensione ad avere figli. Purtroppo le patologie disabilitanti colpiscono anche soggetti di età non molto avanzata, con lunghe aspettative di vita e dopo pochi anni dalla diagnosi necessitano di una continua assistenza difficilmente fornita dai familiari.

Il territorio richiede in maniera importante servizi rivolti alla cura della persona e, in particolare, rivolti gli anziani non autosufficienti quale conseguenza delle difficoltà della famiglia a sostenere il carico sociale, emotivo ed economico nell'assistere un familiare con stato di disagio. La maggiore difficoltà segnalata è il poco tempo a disposizione e

l'impossibilità di conciliare l'orario lavorativo con l'esigenza di cura.

Le donne, in maniera particolare, che tradizionalmente si sono sempre prese cura dei familiari fragili e bisognosi, ora non riescono più a conciliare questo ulteriore carico di lavoro. Nonostante mosse da un grande senso di colpa, la maggior parte di esse, badano quotidianamente alla famiglia, ai figli e in alcuni casi (ormai sempre più spesso) lavorano fuori dalle mura domestiche, creandosi un carico elevato che non le permette, a livello di tempi e orari un'assistenza adeguata verso i parenti più bisognosi.

Le politiche di conciliazione dei tempi di vita e il sostegno pubblico alle famiglie con persone che hanno limitazioni dell'autonomia personale costituiscono, dunque, un nodo cruciale in una società caratterizzata da queste tendenze. In particolare, la maggiore presenza di anziani di età sempre più avanzata, benché possa rappresentare una risorsa per la cura dei bambini, espone soprattutto le donne a un impegno di cura gravoso e sempre più prolungato nel tempo, che può mettere a repentaglio percorsi lavorativi e scelte di vita, riflettendosi negativamente sul benessere individuale e familiare. La trasformazione rispetto al passato è dunque di notevole portata e sarà sempre più rilevante in futuro, anche considerando l'innalzamento dell'età pensionabile. Il ruolo ricoperto oggi dalle nonne sarà sempre più difficile da sostenere, mettendo definitivamente in crisi un modello di welfare che fa affidamento sull'aiuto vicendevole tra generazioni di madri e di figlie, e sul lavoro non retribuito fornito soprattutto dalle donne. Le nonne saranno sempre più schiacciate tra il lavoro retribuito che durerà sempre più a lungo, la cura dei nipoti, il carico di lavoro all'interno della propria famiglia e l'assistenza dei genitori anziani, in molti casi non autosufficienti. Le condizioni di salute e la non autosufficienza sono sicuramente due criticità che contribuiscono a complicare il quadro sino ad ora descritto, infatti l'incremento costante degli anziani aumenta la fascia di popolazione più esposta a problemi di salute di natura cronico-degenerativa.

L'allungamento dell'aspettativa di vita, il marcato invecchiamento della popolazione, le previsioni di non autosufficienza con l'avanzare dell'età prefigurano bisogni crescenti di protezione sociale. Negli anni a venire l'incremento della domanda di sanità e di assistenza proseguirà a ritmi serrati, già da oggi si riscontra una domanda inesausta di cure e di assistenza a cui il sistema pubblico non riesce a fare fronte. Analizzando l'aspetto socio economico del contesto di riferimento non può non parlarsi di un altro fenomeno che condiziona l'operato della cooperativa: non bisogna dimenticare che un considerevole numero di persone che pur non traducendosi nella categoria di anziano per età anagrafica, si trova in giovane età in una condizione di non autosufficienza e fragilità. Tutti coloro che versano in una condizione di debolezza a causa di una serie di fattori concomitanti. Nella sua mission la cooperativa si trova ad intervenire in un contesto socio economico dove il suo ruolo diviene fondamentale: in primis per la cura e la salute delle persone e poi per contrastarne la solitudine. Quest'ultimo un problema non meno insidioso del primo.

Regioni

Sardegna

Province

Cagliari

Sede Legale

Indirizzo

VIA OLIVETO SNC

C.A.P.

09040

Regione

Sardegna

Provincia

Sud Sardegna

Comune

Selegas

Telefono

0709850033

Fax

0

Email

villatrexenta@gmail.com

Sito Web

<https://it-it.facebook.com/villatrexenta/>

Sede Operativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Residence Villa Trexenta è una cooperativa sociale di tipo A che opera nel settore del welfare fornendo un servizio di assistenza agli anziani attraverso una comunità di alloggio e comunità integrata nella provincia del Sud Sardegna. La società è stata costituita con la forma giuridica della srl nel 1998 per volontà dei soci fondatori al fine di offrire nel proprio territorio un servizio di assistenza alle persone anziane e con disagio fisico, psichico e sociale. Nel 2008 il Residence Villa Trexenta converte la sua ragione sociale passando dalla società a responsabilità limitata alla società cooperativa sociale di tipo A con l'obiettivo di garantire ai soci occasioni di lavoro migliori rispetto a quelle offerte dal libero mercato, trovando nella forma cooperativa uno strumento più adatto al raggiungimento delle finalità proprie del servizio erogato e più in linea con i valori che la compagine sociale riconosce per lo svolgimento dell'attività.

La cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative con numero A190212 e all'Albo regionale delle cooperative sociali sarde nella sezione A.

Negli anni 2004-2005, dopo aver ottenuto le specifiche autorizzazioni, sono iniziati i lavori per la costruzione della comunità di alloggio presso un lotto di circa 30.000 mq ubicati nel comune di Selegas avente una capacità di 82 ospiti. La società è diventata operativa nel 2009 erogando un servizio residenziale rivolto ad anziani di età superiore ai 65 anni parzialmente autosufficienti. Grazie alla professionalità degli operatori, alla qualità della struttura e dei servizi offerti, negli anni successivi all'avvio vi è stato un graduale aumento del numero dei pazienti ospitati e del personale dipendente.

A fine 2013, la cooperativa viene riconosciuta e autorizzata dall'ASL come casa protetta, un servizio residenziale e di assistenza rivolta a soggetti non autosufficienti diventato operativo nei primi mesi del 2014, tale riconoscimento ha favorito la sua crescita.

La cooperativa Residence Villa Trexenta è supportata nella gestione della comunità integrata dalla cooperativa CTRE che si occupa di fornire servizi di carattere generico come quello delle pulizie, della mensa e di manutenzione del verde e degli impianti della struttura.

I servizi specialistici socio assistenziali e socio sanitari sono svolti dal personale dipendente della cooperativa Residence Villa Trexenta con un organico composto da infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti, educatrici/coordinatrici, animatrici e generici.

Dal 19/07/2018 è iscritta nella sezione speciale in qualità di impresa sociale.

Da anni la cooperativa inserisce nella propria struttura volontari del Servizio Civile Nazionale, accreditata tramite l'associazione di rappresentanza Legacoop. La motivazione per la quale in questi anni la Cooperativa ha partecipato all'esperienza del Servizio Civile Nazionale è di fatto già insita nei valori stessi della cooperazione: la promozione sociale, il miglioramento della qualità della vita, la solidarietà, la formazione, l'educazione. L'esperienza che Residence Villa Trexenta vuole offrire ai giovani che hanno voluto impegnarsi in questo percorso di alto valore sociale è quello di misurarsi non solo con realtà legate al disagio, di sviluppare i valori della legalità e della solidarietà, ma anche quello di offrire delle opportunità di crescita sia individuale che professionale oltreché sviluppare progetti che hanno una ricaduta positiva soprattutto nei confronti degli ospiti della struttura. Residence Villa Trexenta riconosce infatti il valore reciproco dello scambio intergenerazionale.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Il Residence Villa Trexenta nasce come srl per trasformarsi poi cooperativa sociale, forma giuridica che i soci hanno ritenuto più in linea con i propri valori e la mission che intendevano perseguire.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Quale cooperativa sociale di tipo A, Villa Trexenta ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi/servizi sociali e socio assistenziali, servizi educativi, servizi di animazione e servizi ricreativi.

La componente umana è elemento fondante nell'attività di Villa Trexenta, specie nell'attuale continua necessità di adeguare e personalizzare i servizi in modo più articolato e complesso, nell'andare incontro ai bisogni e alle necessità degli ospiti e delle loro famiglie e del territorio. I Ns. ospiti sono il perno del nostro agire quotidiano: la cooperativa è nata per prendersi cura delle persone anziane e più fragili del territorio e l'impegno lavorativo dei soci e dei collaboratori va oltre la mera assistenza. In particolare Villa Trexenta orienta il proprio operato nel perseguimento dell'interesse della comunità alla promozione

umana e all'integrazione sociale delle fasce della popolazione riconosciute come fragili. Obiettivo primario della cooperativa è il benessere psico-fisico e la qualità della vita delle persone ospiti della struttura. Per questo, ogni ospite rappresenta per la struttura la possibilità di costruire una rete di interventi tra tutte le figure che attorno a lui gravitano.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Le decisioni relative al coordinamento della Cooperativa, allo sviluppo delle attività, alla gestione del personale e al controllo interno competono all'Assemblea dei Soci e, per sua delega, al Consiglio di Amministrazione, retto dal Presidente.

Governance

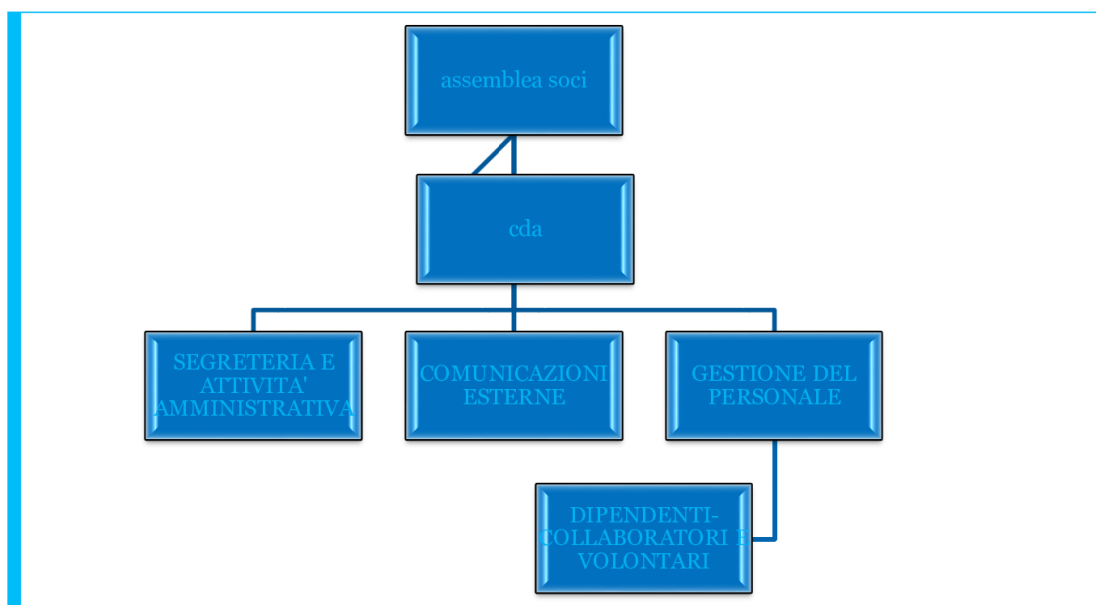
Sistema di governo

Gli organi della cooperativa sono rappresentati da:

1. **Assemblea dei soci**, ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, delibera sugli argomenti previsti dal Codice Civile e deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio. E' l'organo sovrano della cooperativa e ne delinea le linee operative
2. **Consiglio di Amministrazione** composto nel periodo di riferimento da un numero di Consiglieri pari a tre, eletti dall'Assemblea dei soci, per una durata di tre esercizi. Per statuto l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci purché la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Attualmente il cda è composto da due soci e un non socio. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta.

Nell'anno di rendicontazione, precisamente in data 13/02/2020 la cooperativa in adempimento alle disposizioni di legge aveva provveduto anche alla nomina del **Revisore Unico** nella persona del Dott. Giuseppe Serra la cui carica è cessata in data 30/12/2020 per il venir meno dei requisiti che ne avevano determinato la nomina

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Le decisioni relative al coordinamento della Cooperativa, allo sviluppo delle attività, alla gestione del personale e al controllo interno competono all'Assemblea dei Soci e, per sua delega, al Consiglio di Amministrazione, retto dal Presidente. A coadiuvare l'operato del C.D.A., i responsabili delle aree in cui è articolata l'organizzazione dell'ente, a cui sono affidati la

determinazione delle linee operative e lo sviluppo dei valori, delle finalità e dei comportamenti condivisi all'interno delle équipes di lavoro (vedi organigramma).

I membri del Consiglio di Amministrazione si riuniscono, indipendentemente dalle scadenze formali quindi ogni qualvolta si renda necessario, al fine di monitorare l'andamento della Cooperativa e confrontarsi sul miglioramento continuo dell'attività operativa e sulle linee di sviluppo della stessa.

Attualmente il cda è composto da due soci e un non socio. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
COSSU COCCO FEDERICA	Presidente CDA - Rappresentante dell'impresa	28-01-2019	3 ESERCIZI
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
COCCO IVANA MARIA FRANCESCA	consigliera	28-01-2019	3 ESERCIZI
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
PUDDU SIMONE	Consigliere	28-01-2019	3 ESERCIZI

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

FEDERICA COSSU COCCO

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

1

Totale Maschi

%33.33

Femmine

2

Totale Femmine

%66.67

fino a 40 anni

1

Totale fino a 40 anni

%33.33

da 41 a 60 anni

2

Totale da 41 a 60 anni

%66.67

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione alla vita dell'ente è determinata oltre che dagli interventi all'interno dei momenti assembleari, dalla peculiarità della cooperativa. La partecipazione avviene infatti nella condivisione quotidiana tra i soci nell'ambito della convivenza comunitaria. Lo scambio nelle relazioni quotidiane consentito dalla vita della residenza permette un'ampia partecipazione degli associati alla vita dell'ente e ne supporta la democraticità interna.

In particolare:

- Con il personale vi è un confronto quotidiano (anche tramite il rilascio delle c.d. “consegne” tra operatori) oltre alla pianificazione delle attività che avviene periodicamente per l'adeguato coordinamento della struttura e delle azioni;
- Tra soci vi è allo stesso modo un confronto quotidiano oltre ai momenti assembleari
- ospiti/ clienti. Gli ospiti della cooperativa sono i destinatari diretti del servizio. I clienti della cooperativa sono le famiglie o le amministrazioni che dai vari territori inviano i soggetti nella struttura. L'intensità di coinvolgimento viene misurata su essi su base personalizzata.
- Collettività: la cooperativa gestisce una pagina social costantemente aggiornata per raggiungere e informare la collettività sul proprio operato <https://it-it.facebook.com/villatrexenta/>

Numero aventi diritto di voto

4

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
16-01-2021	4	0	%100.00

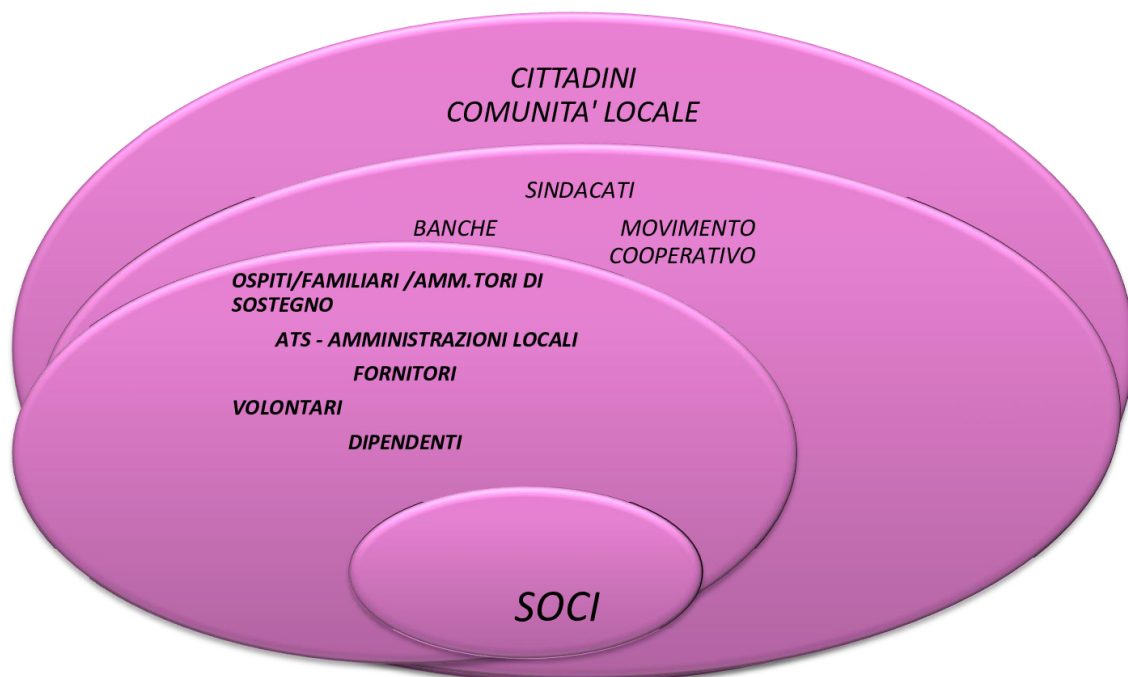
Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

Gestire una struttura come Residence Villa Trexenta significa avere un contatto quotidiano con i cittadini e in particolare con le fasce più deboli della popolazione (anziani /soggetti parzialmente non autosufficienti) significa “prendere in carico” non solo un singolo utente ma creare e sviluppare reti locali, coinvolgere più soggetti di una comunità, contribuire al benessere di un territorio. Per questo oltre ai soci, ai lavoratori, ai volontari, alle famiglie, tra i portatori di interesse di della cooperativa sociale (ovvero gli “stakeholder”) vi sono i cittadini stessi, la collettività, ai quali la Cooperativa offre di riflesso i propri servizi.

I portatori di interesse sono tutti quei soggetti coinvolti nelle attività stesse della cooperativa (vedi mappa che segue) i quali attraverso il bilancio sociale hanno a disposizione uno strumento per valutare la performance della Cooperativa sotto l'aspetto economico, sociale e alla luce della mission aziendale, dei valori e delle azioni previste.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Ciascun socio ha diritto a un voto. L'assemblea dei soci, l'essenza della cooperativa, è definita tradizionalmente organo della volontà sociale, perché è chiamata a operare le scelte di fondo e a definire gli indirizzi, le finalità e le strategie. Il socio è colui che ha scelto di impegnarsi con altri soci alla realizzazione di un progetto comune.

Essere soci della Villa Trexenta significa far parte di una 'famiglia' che condivide etica e valori per i quali solo donando una parte di se stessi ci si può sentire veramente appagati. Inoltre essere soci permette la partecipazione attiva e la condivisione di alcuni aspetti della cooperativa che non sono accessibili ai lavoratori non soci, come gli aspetti relativi all'amministrazione e alle decisioni della società.

L'ammissione è finalizzata al raggiungimento dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari

4

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

1

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	2	%50
	Femmine	2	%50

Totale
4.00

Età			
Dai 41 ai 60 anni		3	%75.00
Oltre 60 anni		1	%25.00

Totale
4.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana		4	%100.00

Totale
4.00

Studi			
Laurea		1	%25.00
Scuola media superiore		3	%75.00

Totale
4.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
0	1	3	0
%0.00	%25.00	%75.00	%0.00

Totale
4.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il contratto "COOPERATIVE SOCIALI"

Welfare aziendale

Sebbene la cooperativa non abbia ancora avviato piani di welfare aziendale, la stessa è particolarmente attenta a garantire la parità di trattamento tra i lavoratori e cerca di strutturare e organizzare il lavoro nel rispetto della conciliazione vita lavoro anche alla luce della importante componente femminile che caratterizza la cooperativa anche al fine di agevolare la maternità e certamente anche la condizione di paternità.

Numero Occupati

47

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine	
0	1	
		Totale
		1.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	
10	36	
		Totale
		46.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
0	1	0	
			Totale
			1.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
22	22	2	
			Totale
			46.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
0	1	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			1.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
11	26	9	

Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo
0	0

Totale
46.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
1	0	0

Totale
1.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
46	0	0

Totale
46.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

1

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

2

Totale

3.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

1

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

5

Totale

6.00

C2

OSS Maschi

4

OSS Femmine

20

Totale

24.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Femmine

2

Totale

2.00

D2 (ex 6° livello)

Infermiere professionale Maschi

4

Infermiere professionale Femmine

8

Totale

12.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 20	% 42.55
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2	% 4.26
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 22	% 46.81
Dipendenti a tempo determinato e a part time 3	% 6.38
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<hr/>	
Totale 47.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 8148	Retribuzione annua lorda massima 23191	Rapporto 2.85
---	---	------------------

Nominativo DOTT. SERRA GIUSEPPE - REVISORE UNICO ESTERNO ALLA COOPERATIVA	Tipologia compensi	Importo 1302
--	-----------------------	-----------------

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Tutti gli operatori hanno ricevuto adeguata formazione per la gestione dell'emergenza Covid -19.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

n. lavoratori formati
29

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione
2	47

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Al fine di monitorare costantemente la qualità e il gradimento dei servizi erogati e predisporre gli opportuni interventi migliorativi, Villa Trexenta monitora il gradimento dell'ospite prestando particolare attenzione alla valutazione della qualità percepita dagli utenti/familiari dei servizi gestiti.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Migliorare, cambiare, sperimentare, offrire sempre più dignità e dialogo. Impegnarsi nell'accrescere il benessere di anziani e famiglie. Intuire le necessità, elaborare nuove risposte ai bisogni vecchi e nuovi di anziani, ospiti e famiglie. Sono le parole che costituiscono il Dna e la missione della cooperativa. Residence Villa Trexenta concepisce l'assistenza e la cura in modo dinamico e ritiene che i cambiamenti sociali e culturali richiedano attenzione, capacità di lettura e osservazione al fine di individuare nuovi servizi e immaginare nuovi progetti. Lo ha dimostrato anche la recente situazione pandemica che ha portato la struttura a doversi riorganizzare e a strutturarsi per affrontare l'imprevisto sia nelle relazioni esterne che nella gestione dei rapporti interni (tra soci e tra dipendenti)

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Servizi residenziali	utenti diretti 83	anziani totalmente o parzialmente autosufficienti che non hanno la possibilità di vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare (comunità alloggio) e soggetti non autosufficienti e/o affetti da gravi deficit psico-fisici verso i quali vengono erogati prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere del paziente ospitato.

Unità operative Cooperative Tip. A

Servizi residenziali

Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie

1

Numero Unità operative

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2020: nell'arco dell'anno vi sono stati 47 rapporti di lavoro, quelli a tempo determinato da sostituzioni temporanee o necessità aziendali.

La coop. ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede.

Questo aspetto ha un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro. Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è di percentuale importante.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro quale per esempio la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

Rapporto con la collettività

L'anno interessato dalla rendicontazione a causa della pandemia non ha visto avviare e svolgere iniziative sul territorio extra attività caratteristica.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Gli inserimenti degli ospiti nella struttura sono determinati dalle famiglie o in alcuni casi anche dai servizi sociali delle diverse amministrazioni regionali. Pertanto con le stesse la cooperativa ha dei rapporti di collaborazione e comunicazione costante che hanno caratterizzato anche il 2020. Le relazioni riguardano soprattutto l'inserimento del singolo ospite interessato e la pianificazione e personalizzazione della sua residenzialità. Trattandosi di una struttura importante per la comunità di Selegas e del territorio attivi e collaborativi sono i rapporti con l'amministrazione locale anche se nell'anno di rendicontazione molto limitati a causa della pandemia. Non si sono infatti potute sviluppare progettualità di apertura della struttura verso la comunità anche in collaborazione con la Pubblica Amministrazione locale.

Impatti ambientali

Nello svolgimento della propria attività la cooperativa è particolarmente attenta ad operare limitando l'impatto che il proprio agire potrebbe avere sull'ambiente. Per questo motivo:

1. Si riducono gli sprechi limitatamente ai consumi di acqua ed energia. La cooperativa negli anni passati ha installato un impianto fotovoltaico al fine di dotarsi di un sistema di energia alternativo e più rispettoso dell'ambiente.
2. Si assicura che i servizi di pulizia (affidati a cooperativa sociale di tipo B al fine di partecipare indirettamente a progetti di inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati) vengano svolti utilizzando prodotti e modalità volti a ridurre gli sprechi e attraverso l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale.
3. Cura la raccolta differenziata, evitando per quanto possibile la produzione di plastica
4. nelle attività amministrative riduce lo spreco di carta e di cancelleria.
5. tra i fornitori predilige quelli locali

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il trend positivo raggiunto negli ultimi anni di gestione è stato riconfermato anche nell'anno 2020. La situazione epidemiologica venutasi a creare nel corso dell'esercizio analizzato non ha minimamente influenzato i flussi economici e finanziari in quanto l'attività non ha subito alcuna interruzione essendo a carattere prioritario.

Rispetto agli esercizi precedenti si è verificato un leggero incremento dei ricavi con conseguente aumento dei costi. Avendo raggiunto la capacità massima di accoglienza con conseguente punto di equilibrio economico il risultato di esercizio non si discosta da quello dell'esercizio dell'anno precedente.

Il consiglio di amministrazione per limitare la possibilità di contagi sia tra i pazienti ospitati in struttura che con riguardo al personale dipendente ha provveduto ad effettuare diversi investimenti in termini di materiale di protezione individuale e attrezzature che garantissero la salubrità degli ambienti.

L'incremento di liquidità continua ad essere progressivo avendo ormai estinto la totalità dei mutui in essere.

Non esistono altri debiti di entità rilevante, i crediti risultano per lo più di facile esigibilità.

Il quoziente primario di struttura è pari a 1.57 e l'indice di autonomia finanziaria 0.70.

L'analisi degli indici di bilancio conferma l'andamento proficuo della gestione economica e finanziaria della cooperativa.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.624.332,00
Attivo patrimoniale	€4.156.648,00
Patrimonio proprio	€2.918.538,00
Utile di esercizio	€445.714,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
1672040	1592287	1550058

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	214132	% 13.27
Ricavi da persone fisiche	1399404	% 86.73

Totale
1'613'536.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	1624332
Totale	1'624'332.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Servizi residenziali

Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	1624332
Totali	1'624'332.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Sud Sardegna	1624332	% 100.00
--------------	---------	----------

Obiettivi economici prefissati

Tra gli obiettivi economici per i prossimi anni la cooperativa intende procedere con investimenti significativi supportati anche dalla forte liquidità disponibile. L'intenzione è quella di avviare nuove strutture logisticamente situate in prossimità del capoluogo di provincia in modo da poter diversificare il target a cui rivolgere i servizi di accoglienza.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

L'anno di rendicontazione non ha visto la cooperativa protagonista di particolari progettualità specifiche anche alla luce delle limitazioni imposte dalla pandemia. Il Covid 19 ha infatti impegnato in maniera importante la cooperativa a garantire il servizio tipico nella massima sicurezza per gli ospiti e per gli operatori. Non sono stati sviluppati neanche i progetti di Servizio Civile Nazionale al cui bando con frequenza la cooperativa partecipa. A Febbraio 2020 si sono conclusi i progetti presentati nell'anno 2019. La cooperativa ha, anche per l'anno di rendicontazione, nel suo interno operato secondo logiche e politiche di parità di trattamento tra gli operatori, garantendo le pari opportunità che da sempre la caratterizzano. Nell'anno di rendicontazione le persone accolte dalla cooperativa hanno partecipato ad una serie di attività e progetti socio-educativi e riabilitativi, redatti su misura per ogni utente e adatti alle singole capacità, per sviluppare o mantenere i loro livelli di autonomia e soddisfare i loro bisogni educativi sempre nel rispetto e nei limiti di quanto possibile con riferimento alla sicurezza sanitaria di ciascuno. Residence Villa Trexenta fa parte della rete associativa di Legacoop Nazionale, condividendo i principi solidaristici e di mutualità propri della cooperazione e anche nell'anno di riferimento ha partecipato soprattutto con modalità a distanza alla vita associativa e alle iniziative che la rete territoriale ha posto in campo per lo sviluppo della

cooperazione e del movimento cooperativo in generale soprattutto con lo scambio di buone prassi nella gestione e organizzazione dell'emergenza. Tra le buone pratiche la cooperativa trova doveroso rendicontare gli adempimenti che sono stati posti in essere per contrastare proprio l'emergenza pandemica:

1. E' stato tempestivamente adottato un piano Covid con nomina del medico e del Responsabile Covid per la struttura
2. Per garantire il benessere degli ospiti e la tranquillità dei familiari tramite la tecnologia (videochiamate - Whatsapp - Mail - implementazione delle telefonate) si è assicurato il mantenimento delle relazioni verso l'esterno. La cooperativa riconosce l'importanza delle relazioni e ha cercato di ridurre al massimo gli effetti dell'isolamento che sono stati oltretché obbligatorio anche doverosi per la sicurezza degli ospiti e degli operatori anche in vista della fragilità che caratterizza i primi.
3. Ha mantenuto il dialogo continuo con l'amministrazione comunale (avvisando il Sindaco in qualità di responsabile della Comunità di Selegas) e gli enti preposti aggiornando sull'andamento della struttura e sui potenziali pericoli di contagio che fortunatamente si sono classificati solo come “pericolo”

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni di categoria	Partnership Legacoop sociali	Diversi incontri con l'associazione volti alla condivisione delle buone prassi per il contenimento del rischio pandemico all'interno delle strutture. Ha partecipato a diversi incontri anche solo al fine di condividere le modalità di azione e condividere le azioni e gli adempimenti per contrastare l'emergenza pandemica.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Nella prima esperienza di redazione del bilancio social la cooperativa ha cercato di coinvolgere i diversi stakeholder con la seguente modalità:

- Soci - I soci della cooperativa hanno tutti partecipato alla stesura del bilancio sociale che è appunto il risultato di una elaborazione a più mani, ciascuno curando una parte dello stesso. Il bilancio sociale è stato poi approvato dall'assemblea dei soci.
- Dipendenti e volontari; ospiti, familiari, amm.tori di sostegno; Ats e amministrazioni locali; fornitori; sindacati e movimento cooperativo, banche, cittadini e comunità locale- sono stati coinvolti in maniera monodirezionale, sono stati informati mediante diffusione generale del documento. Il bilancio sociale viene messo a disposizione in forma cartacea presso la sede operativa per la presa visione, lettura e diffusione collettiva; verrà poi pubblicato sul sito internet dell'associazione di rappresentanza territoriale www.legacoopcagliari.it per garantire la diffusione e la conoscenza all'intera collettività. Verrà poi come prescritto per legge depositato presso il registro delle imprese della CCIAA di Cagliari - Oristano.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nell'anno di rendicontazione non sono state intraprese attività di ricerca e progettualità innovative.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Residence Villa Trexenta nasce nella forma giuridica della srl per poi trasformarsi in cooperativa sociale. I soci, rilevando i bisogni del territorio e in virtù dei valori da loro effettivamente perseguiti, hanno poi scelto la forma della cooperativa sociale di tipo A, unendo le proprie competenze per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni rivolte alla comunità e agli ospiti. La scelta della forma cooperativa è stata consapevolmente operata in considerazione del fatto che i soci fondatori non volevano perseguire nello svolgimento dell'attività d'impresa un fine meramente lucrativo, tipico delle società di capitali, ma uno scopo mutualistico ispirato ai principi di: democrazia, uguaglianza, mutualità, intergenerazionalità, porta aperta, solidarietà, responsabilità sociale e formazione professionale. Questo è il valore cooperativa che caratterizza l'operato della cooperativa Residence Villa Trexenta.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Residence Villa Trexenta intende promuovere occasioni di confronto con i propri stakeholder per porre le basi di una nuova futura strategia di sostenibilità a medio lungo termine attraverso stimolando incontri, organizzando partecipando ad iniziative su aree tematiche di comune interesse.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Stakeholder engagement	La cooperativa intende promuovere occasioni di dialogo e confronto sui temi rilevanti del settore per poter condividere idee e progetti utili alla creazione di valore condiviso con i principali rappresentanti di istituzioni, associazioni, partner, collaboratori e altri importanti interlocutori con cui la Cooperativa interagisce nello svolgimento delle proprie attività.	31-12-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo Crescita professionale interna	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Implementare la formazione continua e l'aggiornamento del personale	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Dotare la cooperativa di un sistema di certificazione della qualità	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Primo anno di redazione del bilancio sociale per cui non sono possibili confronti con annualità precedenti

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione